



**Politecnico
di Bari**

Centro Servizi di Ateneo per Didattica
Ufficio concorsi, immatricolazioni,
iscrizioni e diritto allo studio

REGOLAMENTO “FONDI DIRITTO ALLO STUDIO”

Il Politecnico di Bari, nell’esercizio dei propri compiti istituzionali e secondo quanto stabilito dallo Statuto e dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68, promuove interventi atti a migliorare la qualità degli studi universitari e dei servizi offerti e sostiene, inoltre, le iniziative culturali, ricreative e sportive autogestite dagli studenti.

Art. 1

Ripartizione dei Fondi

I fondi destinati all’attuazione degli interventi di cui in premessa, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 marzo 2011, vengono determinati, di anno in anno dallo stesso Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione.

I fondi, di cui al precedente comma, decurtati della quota da assegnare annualmente al Centro Universitario Sportivo, sono destinati a:

- attività culturali, ricreative e sportive autogestite dagli studenti;
- viaggi e visite d’istruzione degli studenti;
- borse di studio di ateneo;
- altri interventi a favore di studenti attività a tempo parziale - Acquisto di libri e giornali per studenti e docenti.

Ogni anno il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, individua i fondi da destinare ad ogni singola voce.

Art. 2

Commissione per il Diritto allo Studio

La Commissione per il Diritto allo Studio è costituita da:

- il Rettore o il Delegato del Rettore per il Diritto allo Studio con funzioni di Presidente;
- tre docenti nominati dal Consiglio di Amministrazione;
- i rappresentanti degli studenti in carica presso il Consiglio di Amministrazione;
- il rappresentante del personale tecnico-amministrativo in carica presso il Consiglio di Amministrazione.

La Commissione è convocata dal Presidente; le riunioni sono valide in presenza della metà più uno dei suoi componenti e le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

Se una decisione viene messa ai voti, in caso di parità, il voto espresso dal Presidente ha un peso doppio.

La Commissione si avvale del contributo del responsabile dell’Ufficio Tasse e Diritto allo Studio o suo delegato con funzione di segretario verbalizzante.

Art. 3

Attività autogestite dagli studenti

Il Politecnico di Bari, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68, promuove iniziative e attività culturali, sportive e ricreative e sostiene le attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero.

Destinatari dei contributi

Possono presentare domanda di assegnazione dei contributi:

-le associazioni studentesche universitarie non a scopo di lucro, riconosciute dal Politecnico di Bari, che abbiano almeno un rappresentante negli organi centrali e/o nei consigli di dipartimento;

-gruppi di studenti universitari composti da almeno venti studenti regolarmente iscritti al Politecnico di Bari, con riferimento all'anno accademico a cui si riferisce il bando, la cui richiesta, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, individui chiaramente un responsabile.

Ogni studente può essere firmatario per una sola associazione o gruppo di studenti.

Le associazioni e i gruppi studenteschi all'atto della richiesta di finanziamento dovranno designare il responsabile o un suo delegato che, mediante apposita dichiarazione, accetterà la nomina assumendosi personalmente la responsabilità nei confronti del Politecnico stesso e di terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione e attuazione delle iniziative finanziate. I delegati possono ricoprire tale ruolo in un unico progetto.

Presentazione della Domanda

Entro il mese di febbraio di ogni anno, sulla base dell'entità dello stanziamento deliberato, viene emanato un apposito bando nel quale vengono fissati il termine e le modalità per la presentazione delle domande di contributi per attività proposte dalle organizzazioni rappresentative studentesche.

Le richieste di finanziamento devono essere presentate entro la scadenza prevista dal bando e devono contenere, oltre l'indicazione del responsabile dell'iniziativa, le altre informazioni previste nel bando medesimo, che consentano la valutazione delle proposte e l'attribuzione, quindi, dei finanziamenti.

Al provvedimento con il quale è indetto il bando viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web del Politecnico di Bari.

Devono essere, inoltre, utilizzati ulteriori mezzi di informazione atti a favorire la maggior conoscenza dell'iniziativa da parte delle Associazioni universitarie studentesche e dei Gruppi di studenti.

La richiesta deve contenere gli elementi essenziali del progetto, tra cui:

- la descrizione dettagliata dell'iniziativa;
- il preventivo di spesa;
- i nominativi degli interventori e i relativi curricula;
- le attrezzature e gli impianti che si intendono utilizzare e i relativi costi.

I costi del progetto devono ricomprendere gli oneri accessori quali tasse, contributi, diritti SIAE, imposte e simili.

Selezione progetti

La "Commissione Diritto allo Studio", di cui all'art. 2 valuta le proposte presentate e i relativi progetti. Alla valutazione si procede assegnando a ciascun parametro un punteggio per un totale complessivo di massimo di 30 punti.

Parametri di valutazione sono:

- coinvolgimento del maggior numero di studenti del Politecnico di Bari: 6 punti max;
- innovazione e originalità della proposta: 6 punti max;
- definizione di precise modalità di svolgimento della attività o della iniziativa proposta: 6 punti max;
- maggiore rispondenza della attività o della iniziativa proposta con i primari fini istituzionali del Politecnico di Bari, quali la promozione e la diffusione della cultura: 6 punti max;

- coerenza e congruità tra l'attività presentata e i costi evidenziati: 6 punti max.

I progetti che ottengono un punteggio inferiore a 18 non sono ammessi a finanziamento.

La graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento è formulata sulla base del punteggio ottenuto dalla media aritmetica calcolata tra la somma assegnata ad ogni progetto da ciascun membro della commissione diviso il numero dei componenti della stessa presenti al momento della valutazione.

L'importo del finanziamento è calcolato con la seguente formula:

$$\frac{\text{(voto assegnato al progetto X importo richiesto)}}{\text{(punteggio massimo)}}$$

La Commissione, a conclusione dei lavori, redige un elenco delle iniziative approvate e dà comunicazione ai delegati delle associazioni e/o gruppi studenteschi dei contributi assegnati e delle determinazioni assunte.

Spese finanziabili

I contributi concessi per il finanziamento di attività o iniziative aventi carattere culturale, ricreativo di interesse degli studenti possono essere utilizzati per sostenere:

- a) spese di stampa e di pubblicità;
- b) spese generali (ad esempio: spese postali e telegrafiche, spese per cancelleria e per materiale di consumo);
- c) spese di organizzazione e di gestione, con particolare riguardo a quelle necessarie per l'uso di spazi; per il noleggio di impianti di diffusione, registrazione, allestimento; scenografico
- d) spese di viaggio, vitto e alloggio, ammesse esclusivamente per i relatori di convegni, congressi, workshop e seminari, della cultura, dello sport e dello spettacolo e per gli artisti chiamati ad esibirsi in eventi o manifestazioni musicali e teatrali;
- e) spese per compensi;
- f) spese varie ed ulteriori se ritenute idonee dalla Commissione per la realizzazione dell'iniziativa per la quale si richiede il finanziamento.

Limitatamente al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo del Politecnico di Bari è escluso sia il rimborso delle spese di cui alla lettera d), sia la corresponsione dei compensi di cui alla lettera e).

I compensi di cui alla lettera e) non possono essere corrisposti direttamente dall'associazione e/o gruppo studentesco che ha proposto l'attività o l'iniziativa ammessa a finanziamento, ma, esclusivamente, per il tramite dell'amministrazione centrale ed in particolare dell'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio e, comunque, nel rispetto di procedure e modalità previste dalle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che disciplinano la materia.

E' escluso in modo tassativo il pagamento di tutte le spese non comprese nel trattamento di pensione, quali, a titolo meramente esemplificativo, spese telefoniche, per consumazioni in camera, per il parcheggio in garage, etc..

I beni non inventariabili e i materiali di consumo eventualmente acquistati per lo svolgimento delle attività o per la realizzazione delle iniziative finanziate e non utilizzati restano, comunque, di proprietà dell'ateneo.

Non sono finanziabili l'acquisizione di gadget o oggettistica promozionale, le attività a scopo di lucro o a fini elettorali, le attività nelle quali non è aperta la possibilità di partecipazione all'intera popolazione studentesca.

La Commissione, in sede di valutazione delle richieste di finanziamento, è tenuta:

- a verificare la congruenza di ogni categoria di spesa con la tipologia e le modalità di svolgimento della attività e della iniziativa proposta;
- a deliberare sulla ammissibilità delle singole categorie di spesa e a determinare, per ciascuna di esse, il limite massimo consentito.

Erogazione dei contributi

Sulla base della ripartizione effettuata dalla Commissione, il Politecnico di Bari può provvedere, su richiesta del responsabile e/o delegato, a liquidare a favore delle associazioni e/o gruppi studenteschi, prima dell'inizio delle attività, una somma pari al 75% del contributo assegnato per ciascuna attività finanziata.

Al fine di poter procedere alla liquidazione del finanziamento, i soggetti beneficiari devono comunicare, tassativamente entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, le coordinate bancarie di un conto corrente sul quale accreditare il finanziamento stesso.

Il restante 25% dell'importo finanziato, e comunque fino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute, viene erogato a conclusione dell'attività, solo dietro presentazione di dettagliata e documentata relazione sulle attività svolte o sulle iniziative e di rendiconto finale delle spese sostenute.

Fatta eccezione per le ipotesi previste e disciplinate dal successivo capoverso del presente articolo, possono essere rimborsate esclusivamente le spese sostenute a seguito del perfezionamento di apposito rapporto contrattuale, nelle forme consentite dagli usi commerciali, tra il responsabile dell'iniziativa o suo delegato e il soggetto terzo che deve eseguire la prestazione.

E' ammesso lo scontrino fiscale, quale documento giustificativo di spesa, soltanto nel caso in cui si proceda al perfezionamento di acquisti con importo pari o inferiore ad € 80, fermo restando che:

- a) il responsabile dell'iniziativa o suo delegato dovrà specificare, con apposita dichiarazione, la tipologia di spesa corrispondente ad ogni scontrino fiscale esibito;
- b) le spese documentate con le modalità predette non devono superare, in ogni caso il limite del 10% del contributo concesso per ogni attività o iniziativa ammessa al finanziamento.

Su ogni fattura o documento giustificativo di spesa deve essere apposto il visto di regolare esecuzione della prestazione dal responsabile dell'iniziativa o suo delegato.

Nell'ipotesi in cui non sia stato utilizzato tutto l'importo erogato dal Politecnico o che lo stesso, a giudizio degli uffici competenti, sia stato utilizzato impropriamente, i delegati entro 15 giorni dalla conclusione dell'attività stessa devono provvedere a restituire gli importi non utilizzati e/o utilizzati impropriamente, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni, avendo cura di presentare agli uffici competenti nello stesso periodo la ricevuta dei versamenti effettuati a favore del Politecnico.

La Commissione, ove le associazioni e/o gruppi studenteschi violino quanto espressamente previsto nelle presenti disposizioni, può decidere di:

- a) escludere l'associazione e/o gruppo studentesco dalla possibilità di presentare ulteriori richieste di finanziamento sino alla regolarizzazione della violazione;
- b) disporre la revoca del finanziamento già erogato in caso di particolare gravità della violazione.

I fondi assegnati per le iniziative devono essere utilizzati entro l'esercizio di competenza.

In ogni caso le attività devono essere completate massimo entro la fine dell'anno solare per permettere la rendicontazione. Non sarà possibile richiedere ulteriori proroghe.

Promozione delle iniziative e Responsabilità

Il Responsabile dell'associazione studentesca e/o gruppo studentesco a cui è stato concesso il contributo risponde in solido con tutti i soci della medesima associazione o gli appartenenti al medesimo gruppo, sia nei confronti del Politecnico di Bari che nei confronti di terzi, di eventuali danni causati, nel corso dello svolgimento della attività o della realizzazione della iniziativa ammessa al finanziamento, in violazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che disciplinano, nell'ambito dell'ordinamento universitario, la gestione finanziaria, amministrativa e contabile e delle disposizioni normative contenute nel presente regolamento ed, in particolare, dei:

- danni arrecati alle persone fisiche;
- danni arrecati a cose di proprietà o in uso a soggetti terzi;
- danni arrecati al patrimonio mobiliare e immobiliare del Politecnico di Bari e - specificatamente, alle strutture ed alle infrastrutture edilizie, alle apparecchiature, alle attrezzature, agli arredi, alle suppellettili, etc.;
- danno all'erario;

- danni causati dall'inadempimento di tutti gli obblighi fiscali e assicurativi previsti dalla normativa vigente, ivi compresi quelli previsti dalla legge in materia di brevetti e diritti d'autore.

L'ammontare dei predetti danni, una volta quantificato dal responsabile dell'Ufficio Tasse e Diritto allo Studio viene detratto dall'importo del contributo concesso.

E' fatto salvo il diritto del Politecnico di Bari di ottenere il risarcimento degli eventuali danni maggiori subiti.

Le varie forme di pubblicità delle iniziative ed attività finanziate devono riportare il logo del Politecnico di Bari e la dicitura "con il contributo del Politecnico di Bari".

Alle iniziative finanziate deve essere data, da parte delle associazioni organizzatrici, la più ampia diffusione possibile fra gli studenti, per favorirne la partecipazione.

Art.4

Altri interventi a favore di studenti - Viaggi e visite di studio

Il Politecnico di Bari, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68, promuove e sostiene la partecipazione degli studenti a viaggi e visite d'istruzione.

Per viaggio di studio si intende il trasferimento per due o più giorni diretto allo svolgimento di attività didattiche ed integrative necessarie al raggiungimento dei livelli di istruzione universitaria congrui al titolo di studio da conseguire.

Per visita di studio si intende il trasferimento per un solo giorno diretto all'integrazione delle attività didattiche e scientifiche proprie di ciascun corso di laurea.

Le domande devono essere presentate inderogabilmente prima della partenza e verranno analizzate ed approvate dalla commissione fondi "Diritto allo Studio".

Sono ammessi a contributo:

- a) Le visite di studio per cui è previsto unicamente un contributo per le spese di noleggio del bus: massimo 600,00 €.
- b) I viaggi di studio in Italia o all'estero di singoli studenti o gruppi di studenti, finalizzati alla preparazione della tesi di laurea o all'esperienza di alternanza formazione-lavoro; quest'ultimi viaggi non prevedono la presenza del docente accompagnatore.
- c) I viaggi di studio in Italia, con la partecipazione di almeno 10 studenti, per cui è previsto un contributo fino ad un massimo di € 180,00 per ogni studente partecipante e fino ad un massimo di €180,00 per il docente accompagnatore.
- d) I viaggi di studio all'estero, con la partecipazione di almeno 10 studenti, per cui è previsto un contributo fino ad un massimo di 300,00 per ogni studente partecipante e fino ad un massimo di € 300,00 per il docente accompagnatore.

La "Commissione Diritto allo Studio", di cui all'art.2 per i viaggi di cui ai punti c) e d) valuta le richieste e delibera, previa determinazione dei criteri di distribuzione, in merito alla ripartizione fra le stesse dei fondi disponibili; Ai fini di tale valutazione è rilevante la valenza culturale e formativa del viaggio e/o della visita di studio e l'integrazione della stessa con le attività didattiche e scientifiche proprie del corso di laurea

Le richieste di contributo per i viaggi studenteschi devono essere presentate con domanda indirizzata al Magnifico Rettore ed inviate, con Titulus all'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio, entro il termine e secondo le modalità sopraindicate.

Art.5

Altri interventi a favore di studenti - Acquisto di libri e giornali

I fondi possono essere utilizzati:

- per l'acquisto di testi tradizionali e multimediali ed attrezzature atte alla consultazione;
- per certificazioni, corsi, attività ed eventi proposti dal Consiglio degli Studenti.

Le richieste, ritenute ammissibili a finanziamento dalla Commissione Fondi Diritto allo Studio, sono trasmesse, ai fini dell'acquisizione del parere, al Consiglio degli Studenti.

Art.6
Norme Finali

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa generale vigente.

IL RETTORE
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino